

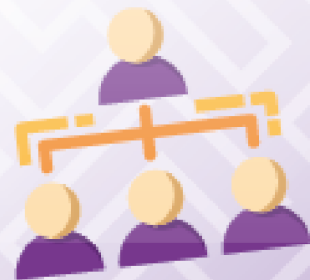


*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

ROVIGO 4

ROIC81900G

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ROVIGO 4 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8870** del **07/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/11/2024** con delibera n. 108*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 11** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 19** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 45** Scelte organizzative



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Rovigo 4 è ubicato con Uffici di Direzione e Segreteria in via Mozart n. 8 a Rovigo. Comprende n. 1 Scuola dell'Infanzia, n. 5 Scuole Primarie Statali di cui una nell'ospedale S. Maria della Misericordia di Rovigo, n. 1 Scuola Secondaria di primo grado con succursale a Grignano Polesine. All'interno del Territorio di pertinenza dell'Istituto Rovigo 4 sono inoltre presenti scuole dell'Infanzia paritarie con le quali si hanno positivi rapporti con il progetto Continuità.

L'Istituto copre geograficamente una zona molto ampia della città che, partendo dal centro, si estende nella periferia sia a nord che a sud. Risulta, quindi, una entità eterogenea e complessa anche per le diverse realtà scolastiche e per la varia tipologia di utenza.

Tale complessità risulta arricchita dalle esperienze didattiche e progettuali che i singoli plessi realizzano in relazione con il territorio e con le varie agenzie formative.

La presenza degli alunni stranieri è rilevata sia nella scuola dell'infanzia con una percentuale del 56.09%, che nella scuola primaria risulta pari circa al 14.32%, e nella scuola secondaria di I grado al 13.61%, per un totale complessivo del 20.22% nel nostro Istituto. La loro provenienza è varia, sia comunitaria che extracomunitaria. Per tali alunni vengono attivate procedure d'accoglienza e percorsi personalizzati per permetterne l'integrazione.

Allo stesso tempo, emergono criticità connesse alle difficoltà linguistiche e talvolta relazionali e la conseguente necessità di sostenere gli alunni stranieri in un percorso di alfabetizzazione della Lingua italiana. Inoltre, la frequenza scolastica degli stessi non è costante, perché legata alle esigenze di lavoro della famiglia, infatti, nelle classi ci sono studenti che arrivano o si trasferiscono altrove in qualsiasi momento dell'anno scolastico.

La scuola accoglie, inoltre, alunni con percorsi pregressi diversi e con esigenze educativo-didattiche varie; si impegna ad essere un ambiente significativo ed inclusivo, in grado di offrire stimoli culturali ed educativi, per tutti gli studenti e le studentesse, nonché percorsi individualizzati o personalizzati.

A tal fine il Collegio dei docenti ha stilato alcuni protocolli specifici a cui si rimanda:

Protocollo di accoglienza alunni stranieri

<https://www.icrovigo4.edu.it/sito-download-file/840/all>

Protocollo di accoglienza per gli alunni con disabilità



<https://www.icrovigo4.edu.it/sito-download-file/838/all>

Importante risulta far maturare alle alunne e agli alunni gli strumenti culturali e le competenze per agire in modo autonomo, con consapevolezza e responsabilità, nel contesto di vita e partecipare attivamente ai cambiamenti e alle trasformazioni che avvengono in esso.

Conseguire il successo formativo è quindi condizione necessaria per un'effettiva crescita intellettuale, civile e sociale. Lo sviluppo e la maturazione di ciascuno deve avvenire in un contesto positivo, di benessere per il singolo e per il gruppo. Perciò è necessario favorire condizioni di accoglienza, per lo stare bene, in un'ottica di prevenzione di situazioni di disagio e/o di gestione di eventuali criticità, in modo codificato. Si rimanda, quindi, nello specifico al documento approvato dal Collegio dei docenti in tal senso:

Integrazione al Regolamento di Istituto – sezione prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo

<https://www.icrovigo4.edu.it/sito-download-file/845/all>

#### CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Istituto Principale

ROVIGO 4

Ordine scuola ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice ROIC81900G

Indirizzo VIA MOZART, 8 – 45100 ROVIGO

Telefono 0425421753

Email roic81900g@istruzione.it

PEC roic81900g@pec.istruzione.it



Sito WEB [www.icrovigo4.edu.it](http://www.icrovigo4.edu.it)

Plessi

GIANNI RODARI - ROVIGO

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice ROAA81901C

Indirizzo VIA GALLANI, 20 – 45100 ROVIGO

Sezioni 2

Tempo scuola 40 ore settimanali

Orario funzionamento Dal lunedì al venerdì – 8.00 - 16.00

DUCA D'AOSTA - ROVIGO

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice ROEE81901N

Indirizzo VIA GALLANI, 20 – 45100 ROVIGO

Classi 8

Totale alunni 152

Tempo scuola classi 1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup>-3<sup>^</sup> 27 ore settimanali



Orario funzionamento Dal lunedì al sabato – 8.00-12.30

Tempo scuola classi 4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup> 29 ore settimanali

Orario funzionamento Dal lunedì al giovedì – 8.00-13.00  
Venerdì e sabato – 8.00-12.30

COL. A. MILAN - GRIGNANO POL.

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice ROEE81906V

Indirizzo VIA PONTE MERLO, 45 – GRIGNANO POL.

Classi 5

Totale alunni 89

Tempo scuola classi 1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup>-3<sup>^</sup> 27 ore settimanali

Orario funzionamento Dal lunedì al venerdì dalle 7.50 alle 13.15

Tempo scuola classi 4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup> 29 ore settimanali

Orario funzionamento Dal lunedì al venerdì dalle 7.50 alle 13.15  
Rientro il giovedì dalle 14.15 alle 16.15

Mensa per rientro classi 4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup> Giovedì dalle 13.15 alle 14.15



A. MORO - BOARA POL.

|  |   |
|--|---|
| Ordine scuola  | SCUOLA PRIMARIA   |
| Codice   | ROEE81905T  |
| Indirizzo  | VIA CURTATONE, 87 – BOARA POL.  |
| Classi   | 5   |
| Totale alunni  | 81  |
| Tempo scuola classi 1 <sup>^</sup> -2 <sup>^</sup> -3 <sup>^</sup> | 27 ore settimanali  |
| Orario funzionamento   | Dal lunedì al venerdì – 8.00-13.00<br>Rientro il giovedì dalle 14.00 alle 16.00 |

Mensa per rientro classi 1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup>-3<sup>^</sup> Giovedì dalle 13.00 alle 14.00

|  |  |
|--|--|
| Tempo scuola classi 4 <sup>^</sup> -5 <sup>^</sup> | 29 ore settimanali   |
| Orario funzionamento                               | Dal lunedì al venerdì – 8.00-13.00<br>Rientri il lunedì e giovedì dalle 14.00 alle 16.00 |

Mensa per rientri classi 4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup> Lunedì e giovedì dalle 13.00 alle 14.00

A. MAINI - BORSEA

|           |                                    |
|-----------|------------------------------------|
| Codice    | ROEE81907X                         |
| Indirizzo | VIA DON TORQUATO ASTORI 1 - BORSEA |





|   |  |
|---|--|
| Classi  | 4  |
| Totale alunni   | 62   |
| Tempo scuola classi 1 <sup>^</sup> -2 <sup>^</sup> -3 <sup>^</sup>      | 27 ore settimanali   |
| Orario funzionamento  | Dal lunedì al venerdì – 8.00-13.00<br>Rientro il lunedì dalle 14.00 alle 16.00             |
| Mensa per rientro classi 1 <sup>^</sup> -2 <sup>^</sup> -3 <sup>^</sup> | Lunedì dalle 13.00 alle 14.00  |
| Tempo scuola classi 4 <sup>^</sup> -5 <sup>^</sup>                      | 29 ore settimanali   |
| Orario funzionamento  | Dal lunedì al venerdì – 8.00-13.00<br>Rientri il lunedì e mercoledì dalle 14.00 alle 16.00 |
| Mensa per rientri classi 4 <sup>^</sup> -5 <sup>^</sup>                 | Lunedì e mercoledì dalle 13.00 alle 14.00  |

#### SCUOLA IN OSPEDALE

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice ROEE81902P

Indirizzo VIALE TRE MARTIRI 89 - ROVIGO

Classi 1

Totale alunni 10



A. RICCOBONI - ROVIGO

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Codice ROMM81901L

Indirizzo VIA MOZART 8 - ROVIGO

Classi 7

Totale alunni 117

Tempo scuola corso ordinario 30

Orario funzionamento Dal lunedì al sabato – 8.00-13.00

Tempo scuola corso indirizzo musicale 33

Orario funzionamento Dal lunedì al sabato – 8.00-13.00

Tre ore pomeridiane distribuite secondo orario definito con docenti/famiglie ad inizio anno scolastico

SANTE ZENNARO - GRIGNANO POL.

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Codice ROMM81901L

Indirizzo VIA PONTE MERLO, 45 – GRIGNANO POL.



Classi 4

Totale alunni 74

Tempo scuola corso ordinario 30

Orario funzionamento Dal lunedì al sabato – 8.00-13.00

Tempo scuola corso indirizzo musicale 33

Orario funzionamento Dal lunedì al sabato – 8.00-13.00

Tre ore pomeridiane distribuite secondo orario definito con docenti/famiglie ad inizio anno scolastico

#### POPOLAZIONE SCOLASTICA

##### Opportunità

Il contesto socio-economico risulta essere complessivamente medio-alto. La sua variabilità tra le classi è nettamente inferiore al valore medio nazionale sia per la primaria che per la secondaria. La varietà di situazioni di livello socio-economico e di svantaggio sociale e la presenza di alunni stranieri sono elementi che caratterizzano l'Istituto e richiedono progetti e attività focalizzati al potenziamento dell'inclusione scolastica.

##### Vincoli

La percentuale di studenti con famiglie svantaggiate è superiore ai riferimenti provinciale, regionale e nazionale per le classi quinte della scuola primaria e terze della secondaria, inferiore per la classe seconda della primaria. Da un po' di anni si osserva la tendenza ad un calo di iscrizioni dovuto principalmente ad un calo demografico. Ciò comporta una instabilità nel numero di classi che vengono formate ogni anno.

#### TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

##### Opportunità



L'Istituto si caratterizza per essere costituito da plessi dislocati in zone periferiche: tre frazioni (Boara Polesine, Grignano Polesine e Borsea) e un quartiere di Rovigo separato dal centro città dalla ferrovia. Nel territorio le risorse disponibili vengono accolte dal Comprensivo che aderisce alle proposte progettuali più diversificate (reti di scuole per la formazione dei docenti, per l'orientamento degli studenti, progetti didattici di Attivamente, progetti sportivi proposti dalla Regione e dal Coni, patti di comunità con l'Ente Locale, ecc.) e si rapporta con associazioni, parrocchie, cooperative e polisportive in una prospettiva di apertura al territorio e di dialogo con Enti e famiglie.

#### Vincoli

La struttura del Comprensivo è complessa per la sua eterogeneità. L'Ente locale, il Comune capoluogo della provincia, partecipa con investimenti adeguati a sostenere le necessità dell'Istituto, anche in materia di interventi di manutenzione ordinaria. Il Polesine è un'area svantaggiata dal punto di vista dell'occupazione, rispetto alle altre province del Veneto con un tasso di disoccupazione del 9,2% (aumentato negli ultimi anni) rispetto ad un tasso del 5,3 % del Veneto e lo svantaggio socio-economico si sta ripercuotendo in maniera sempre più evidente sulla popolazione scolastica. Rovigo presenta un tasso di immigrazione più basso rispetto al Veneto e la percentuale di alunni stranieri nell'istituto è inferiore rispetto a quella regionale e provinciale, pur essendo consistente, attorno all'11-12% e superiore alla percentuale nazionale.

#### RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

##### Opportunità

Oltre ai finanziamenti statali e ai contributi dal Comune e da privati, la scuola cerca di partecipare a Bandi esterni (PON FESR, Fondi MIUR, Fondi PNRR ecc.) per raccogliere finanziamenti. Il Comprensivo è costituito da sei diversi plessi, dislocati in un arco tutt'intorno a Rovigo, distanti pochi chilometri dal centro della città, oltre alla Scuola in ospedale presso l'Ospedale di Rovigo. Come per la maggior parte dei comprensivi, gli edifici non sono recenti. In quasi tutti i plessi vi sono palestre esterne (tranne a Boara Polesine e al Duca d'Aosta). Grazie ad un PON FESR la scuola si è potuta dotare di reti LAN/WLAN e, dopo l'investimento del Comune di Rovigo in nuovi contratti per i collegamenti Internet per le scuole a marzo 2018, dall'a.s. 2018/19 la scuola ha avviato l'utilizzo del registro elettronico. Dall'inizio della pandemia si è potenziato l'utilizzo del registro elettronico e si è implementata una piattaforma per la didattica digitale integrata - Google Suite for Education e le sue applicazioni - oltre ad incrementare con finanziamenti statali legati all'emergenza SARS-CoV-2 gli strumenti digitali a disposizione per studenti e docenti (PC e tablet) e per la didattica (monitor interattivi).



## Vincoli

L'impegno per la progettazione di PON, per la partecipazione ad altri bandi e per la realizzazione dei progetti rischia di diventare impossibile da sostenere per il Comprensivo in assenza di un ufficio tecnico, mentre il personale amministrativo negli uffici non può garantire continuità e preparazione adeguata per supportare lo sviluppo dei progetti dal punto di vista amministrativo. Il Comprensivo, inoltre, non riesce ad aggiornare i laboratori informatici che risultano obsoleti. La presenza nei comprensivi di personale tecnico è alquanto limitata (un assistente tecnico 2 giorni alla settimana) e strettamente legata all'emergenza sanitaria in atto, pertanto è comunque difficile contenere i costi di gestione per la manutenzione e la riparazione dei laboratori in quanto il tecnico interno non sempre è immediatamente reperibile per risolvere i problemi e l'Istituto deve appoggiarsi anche a un tecnico esterno. Pensare di poter passare alle prove INVALSI CBT per la scuola primaria è utopistico visto lo stato dei laboratori.

## RISORSE PROFESSIONALI

### Opportunità

La quota dei docenti a tempo indeterminato dell'Istituto è superiore al 70% (dato in linea con i riferimenti nazionali, leggermente superiore ai dati provinciali e regionali). Il corpo docente di ruolo è costituito da insegnanti di età compresa tra i 45-54 (circa il 35%) e superiore ai 55 anni (circa il 45%). Il 69,2% dei docenti a tempo indeterminato nella scuola primaria è nell'istituto da più di 5 anni, il 81,2% nella secondaria, garantendo continuità all'interno dell'istituto. Una buona continuità è garantita anche dai docenti di sostegno con specializzazione, cosa che conferisce stabilità e prosecuzione del delicato lavoro con gli alunni diversamente abili. Circa il 25% dei docenti della primaria è in possesso di specializzazione per la lingua inglese.

### Vincoli

Un elemento di criticità è dato dagli amministrativi dell'Istituto che in parte non sono di ruolo e la cui preparazione deve essere potenziata. Anche l'aggiornamento del personale scolastico richiede di essere ulteriormente incrementato in alcuni ambiti.



# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'identità della nostra scuola, espressa nel PTOF, emerge dal connubio di VISION e MISSION. Mentre la vision risponde alla domanda "cosa vogliamo diventare" o "dove vogliamo arrivare", la mission risponde alla domanda "ciò che facciamo".

Il nostro Istituto mira a realizzare la seguente VISION

### ***IL PIENO SVILUPPO DELLA PERSONA UMANA E DEL CITTADINO***

in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite.

Per perseguire tale finalità, l'I.C. Rovigo 4 ha assunto la MISSION

### ***FORNIRE LE CHIAVI PER APPRENDERE AD APPRENDERE ,***

per costruire e per trasformare le mappe dei saperi rendendole continuamente coerenti con la rapida e spesso imprevedibile evoluzione delle conoscenze e dei loro oggetti.

### OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Dall'Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art. 1, comma 14, Legge n.107/2015 (prot. n. 8870 del 7 ottobre 2024) il PTOF privilegerà le seguenti priorità:

- o favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali) potenziando l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni del settore; valorizzare percorsi formativi individualizzati/personalizzati e coinvolgimento delle/gli alunne/i con bisogni educativi speciali certificati e non;
- o garantire il benessere fisico e psicologico di tutti gli allievi attraverso azioni volte a sviluppare:



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- l'acquisizione e il consolidamento delle regole di convivenza da parte delle/gli allieve/i;
- l'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media anche come contrasto alle diverse forme di bullismo/cyberbullismo;
- la promozione di progetti relativi allo sport, all'alimentazione e alle sane abitudini di vita;
- l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza anche con il coinvolgimento delle associazioni dei genitori e degli Enti Locali;
- o potenziare ed integrare nella programmazione curricolare percorsi di educazione alla legalità per la formazione consapevole di competenze sociali e civiche;
- o promuovere la continuità e l'orientamento per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- o potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio;
- o valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore;
- o stimolare il dialogo interculturale;
- o sviluppare una coscienza del territorio attenta alla biodiversità e al patrimonio culturale del Territorio (programmare visite guidate rivolte a tutti gli ordini di scuola per la conoscenza del proprio territorio, della propria regione, dei beni di interesse culturale e artistico presenti nella propria regione o in quelle viciniori, delle uscite con finalità scientifiche o storiche, dell'arricchimento culturale tramite l'uscita a teatro o a musei in un'ottica orientativa);
- o potenziare le competenze nella musica e nell'arte, grazie all'avvio dell'indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado.

### OBIETTIVI CON RIFERIMENTO AL R.A.V. E AL PIANO DI MIGLIORAMENTO

In linea con quanto già indicato nel Rapporto di Autovalutazione d'istituto per il triennio 2022/25 e con le recenti evoluzioni della normativa emanata dal Ministero dell'Istruzione – D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 recante "Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", seguito dalla Nota MIM prot. n. 37547 del 09/09/2024, recante Linee guida per l'insegnamento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

dell'educazione civica, nelle more della pubblicazione di un'ordinanza ministeriale sulla valutazione con giudizi sintetici alla scuola primaria in esito al Disegno di legge n. 1830 approvato dalla Camera dei Deputati il 25 settembre 2024 – si prevedono le seguenti priorità con i relativi traguardi:

| ESITI  | PRIORITÀ   | TRAGUARDI  |
|--|--|--|
| Risultati nelle prove standardizzate nazionali | Migliorare gli esiti delle Prove Standardizzate Nazionali.                         | Allineare gli esiti della prova di Italiano nelle classi quinte primaria al livello del punteggio nazionale.<br>Per la scuola secondaria allineare gli esiti delle prove di italiano e di matematica al punteggio nazionale.         |
| Competenze chiave europee                      | Migliorare negli alunni la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza. | Realizzare una UDA d'Istituto per anno scolastico con l'obiettivo di sviluppare percorsi comuni sull'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. Diminuire il numero dei richiami, delle note disciplinari e delle sospensioni. |

### PIANO DI MIGLIORAMENTO

Sulla base delle priorità e dei traguardi sopra definiti l'Istituto ha predisposto un Piano di Miglioramento (PdM) organizzato sulle sette aree di processo in cui si articola il Rapporto di Autovalutazione (RAV), suddivise in

o pratiche educative e didattiche:

1. curricolo, progettazione, valutazione
2. ambiente di apprendimento
3. inclusione e differenziazione

o pratiche gestionali e organizzative:

4. sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.





## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Di seguito vengono riportati gli obiettivi di processo inseriti nel RAV e Piano di Miglioramento collegati alle priorità:

| AREA DI PROCESSO                                   | OBIETTIVI DI PROCESSO  | COLLEGATO ALLA PRIORITÀ                        |
|--|--|--|
| 1<br>Curricolo, progettazione e valutazione        | Realizzazione di unità di apprendimento comuni per classi parallele e dipartimenti, in particolare in italiano, matematica e lingua inglese e per lo sviluppo e la valutazione delle competenze sociali e civiche.   | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
|  |  | Competenze chiave europee                      |
| 2<br>Ambiente di apprendimento                     | Implementare l'impiego di metodologie didattiche attive e cooperative nella pratica didattica quotidiana   | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
|  |  | Competenze chiave europee                      |
| 3<br>Inclusione e differenziazione                 | Attuazione del Piano d'Inclusione d'Istituto, con percorsi rivolti agli alunni che utilizzino metodologie didattiche inclusive e che coinvolgano docenti, alunni e famiglie nei vari plessi in attività per stimolare la partecipazione e promuovere l'inclusione. | Competenze chiave europee                      |
| 4<br>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane | Valorizzare le specifiche competenze professionali e disciplinari dei docenti e utilizzarle in funzione dell'arricchimento dell'offerta formativa.   | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |



#### PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

##### INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE AL PNRR "Missione 1.4 - "Next generation classrooms" - Piano Scuola 4.0

Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico.

La denominazione "Scuola 4.0" discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali. Il "Piano Scuola 4.0" è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa.

Next Generation Classrooms è il titolo della prima azione del Piano "Scuola 4.0", che prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento. Le comunità scolastiche del primo e del secondo ciclo progetteranno e realizzeranno ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

L'Istituto ha progettato e sta realizzando nei diversi plessi ambienti didattici innovativi con i fondi del PNRR "Next Generation Classrooms", in particolare:

- si sono acquistate nuove digital board per quasi tutte le aule che ancora ne erano sprovviste,
- si sta provvedendo a dotare le classi di un adeguato numero di PC portatili (per le classi della scuola secondaria) e/o tablet (per le classi della scuola primaria) per attività di peer tutoring, flipped classroom, didattica per competenze, cooperative learning, ecc. Per sfruttare al meglio i P.C. portatili e i tablet, si utilizzeranno armadi di ricarica su ruote, blindati, che garantiscano sicurezza e flessibilità



nell'utilizzo dei dispositivi.

- si è previsto di dotare ciascuno dei quattro plessi di scuola primaria di un'aula tematica con arredi modulari per rendere le aule accoglienti, stimolanti e pratiche.

PNRR - D.M. 65/2023 - Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" - Linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

In linea con il DM n. 184 del 15/09/2023 relativo all'adozione delle Linee guida per le discipline STEM e la successiva Nota trasmissione 4588 del 24/10/2023, l'Istituto ha avviato iniziative volte al potenziamento delle STEM, oltre ad impostare attività per il potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese per le alunne e gli alunni di tutti gli ordini di scuola, nell'ambito della linea di intervento A. Questi percorsi sono parte integrante del piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Rovigo 4 e mirano a sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, a partire dal sistema integrato per bambini da zero a sei anni fino all'istruzione degli adulti.

Il secondo obiettivo del PNRR DM 65/2023 si realizza anche attraverso l'attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che prevede la "valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea per i docenti, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning" da effettuarsi in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali delle istituzioni scolastiche. Pertanto, grazie ai finanziamenti e in linea con gli obiettivi del decreto, l'Istituto ha progettato azioni dedicate a rafforzare le competenze linguistiche in lingua inglese e le competenze metodologie-didattiche per l'insegnamento dell'italiano come L2 per il personale docente.

PNRR - D.M. 66/2023 - Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico - "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 66, ha destinato un importo pari a euro 450 milioni, a favore di tutte le istituzioni scolastiche statali quali nodi formativi locali del sistema di formazione per la transizione digitale, finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu.

Per procedere in sintonia con le Linee guida per le STEM, l'I.C. Rovigo 4 intende proporre attività di formazione per il personale docente volte a promuovere l'impiego di nuove metodologie per il potenziamento delle STEM, oltre che per la promozione dell'utilizzo di sussidi didattici acquisiti con precedenti fondi europei: tutto questo sarà parte integrante degli obiettivi del PTOF e del PDM. Il progetto dell'azione 2.1 intende sviluppare nel personale docente nuove competenze metodologiche nell'impiego delle nuove dotazioni con il fine di migliorare gli esiti di apprendimento delle alunne e degli alunni. Con le nuove competenze digitali i docenti potranno promuovere la diffusione di metodologie attive sostenute da un uso quotidiano delle nuove strumentazioni tecnologiche e delle aule tematiche realizzate grazie al PNRR Scuola 4.0. Inoltre si intende promuovere la conoscenza del quadro di riferimento sulle competenze digitali dei docenti (DigCompEdu) per consentire al personale docente di utilizzare le tecnologie digitali non solo per migliorare le pratiche di insegnamento, ma anche per svolgere altre funzioni fondamentali quali: interagire a livello professionale con i colleghi, gli studenti, i genitori e altre parti interessate; sviluppare la propria crescita professionale; utilizzare le tecnologie digitali per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti; aiutare gli studenti ad utilizzare in modo creativo e responsabile le tecnologie digitali. Si proporranno laboratori di formazione sul campo per approfondire le tematiche sopra esposte, articolati in più incontri o come ciclo di workshop, con il supporto di formatori esperti in possesso di competenze digitali e didattiche documentate, coadiuvati da tutor. Infine la comunità di pratiche per l'apprendimento d'Istituto potrà affiancare i docenti nel processo di transizione digitale con l'obiettivo di sviluppare un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali.

PNRR - D.M. 19 DEL 02.02.2024 - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

La linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", promuove una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione. Il progetto dell'I.C. Rovigo 4 intende contrastare la povertà educativa e la conseguente dispersione scolastica sia in termini di riduzione del fenomeno che in termini di prevenzione, tenendo presente che, nella scuola secondaria di primo grado, soprattutto le azioni di prevenzione sono la chiave di volta per il recupero e il successo formativo dei singoli alunni e, a cascata, del gruppo classe e dell'intera comunità educante. In particolare l'IC Rovigo 4 si propone di sviluppare percorsi mirati riferibili a tre macro-aree: - area della formazione, per accompagnare gli studenti nella scelta consapevole della scuola superiore e alla scoperta di sé stessi, delle proprie potenzialità e qualità; - area di supporto e potenziamento/recupero didattico, con percorsi educativi in piccolo gruppo e interventi mirati all'acquisizione di un efficace metodo di studio; - area di ri-motivazione e prevenzione alla dispersione, attraverso laboratori di gruppo che permettano agli studenti di sperimentarsi nella gestione delle emozioni e risorse sociali per stabilire/ristabilire un contatto con sé e gli altri. Il coinvolgimento delle famiglie sarà un altro importante obiettivo da raggiungere, in particolare con attività di supporto alla genitorialità che permettano la reale e fattiva partecipazione degli adulti alla vita della scuola e della comunità.



# Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

## FINALITÀ

Il presente documento viene predisposto ai sensi dell'art. 1 - comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015. Si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

- affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza;
- innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti;
- contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica;
- realizzazione di una scuola aperta;
- garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

## SCELTE EDUCATIVE D'ISTITUTO

In un paesaggio educativo sempre più complesso, la scuola è da tempo chiamata a occuparsi di altre delicate dimensioni dell'educazione che comprendono, insieme, l'apprendimento e "il saper stare al mondo".

Per svolgere appieno il suo delicato compito, il nostro Istituto ha deciso di considerare le seguenti finalità educative:

- la centralità della persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali; lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi e, in questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora;



- l'educazione alla convivenza per una nuova cittadinanza, per insegnare le regole del vivere e del convivere, compito oggi ancora più ineludibile per la scuola; in quanto comunità educante, la scuola genera una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, ed è anche in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria;

- l'educazione per un nuovo umanesimo, per educare alla consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana (il degrado ambientale, il caos climatico, le crisi energetiche, la distribuzione ineguale delle risorse, la salute e la malattia, l'incontro e il confronto di culture e di religioni, i dilemmi bioetici, la ricerca di una nuova qualità della vita) possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo fra le nazioni, ma anche fra le discipline e fra le culture;

- lo sviluppo delle competenze chiave attraverso gli apprendimenti acquisiti a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità; tutto ciò permetterà allo studente alla fine del primo ciclo di istruzione di iniziare ad affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;

- accoglienza, continuità e orientamento ; l'organizzazione e la cura dell'accoglienza vengono considerate azioni fondamentali per il perseguimento delle finalità della scuola. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche per l'accoglienza, devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. Le scuole dell'Istituto si impegnano nella ricerca e nello sviluppo di un continuo e proficuo rapporto tra coloro che con le loro specificità e risorse fanno parte del contesto educativo degli alunni delle nostre scuole, attraverso iniziative e collaborazioni con le famiglie ed il territorio come ambiente di appartenenza e di arricchimento formativo personale e sociale e con gli ordini di scuola che precedono e seguono la formazione dell'alunno in quanto il processo di sviluppo e di realizzazione delle competenze non si esaurisce al termine del primo ciclo di istruzione, ma prosegue nel ciclo secondario e oltre, in una prospettiva di educazione permanente.

Nell'ambito del PTOF è da anni inserito il progetto di Continuità e Orientamento per sviluppare capacità di orientamento negli alunni, in un percorso globale che va dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria di primo grado, con attività che sviluppino e incentivino di fatto raccordi costanti tra ordini di scuola in un'ottica di continuità, anche con l'utilizzo di attività inserite dai docenti nei materiali denominati "Quaderni dell'Orientamento".



Nell'a.s. 2023/24 il Collegio dei Docenti in data 03/10/2023 ha approvato un Progetto Continuità e Orientamento che ha lo scopo di migliorare negli alunni la conoscenza di sé stessi, delle proprie capacità, attitudini e dei punti di debolezza per individuare strategie di superamento, motivare e stimolare gli alunni all'utilizzo costante di un adeguato metodo di studio e di ricerca, favorendo l'acquisizione di una sempre più efficace modalità di lavoro.

Il Progetto recepisce di fatto le indicazioni presenti nella recente normativa delle nuove Linee guida per l'Orientamento adottate con Decreto Ministeriale del 22 dicembre 2022, n. 328, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

I docenti del potenziamento operano seguendo questi ambiti ed intervenendo con progettualità mirate in situazioni individuate dai team docenti/consigli di classe come supporto alla didattica e al perseguimento degli obiettivi educativi sopra elencati.

#### AREA DEL CURRICOLO D'ISTITUTO

Le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89 secondo i criteri indicati dalla C.M. n. 31 del 18 aprile 2012 (D.M. 31.07.2007), e vista la raccomandazione del Parlamento europeo e del consiglio dell'Unione europea del 18 dicembre 2006, delineano il quadro di riferimento nazionale nell'ambito del quale le scuole realizzano il curriculum di Istituto.

L'Istituto Comprensivo Rovigo 4 ha elaborato il curriculum d'Istituto impostato in un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza, e lo ha costruito alla luce delle Indicazioni Nazionali 2012 la cui centratura è sull'apprendimento piuttosto che sull'insegnamento.

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili e prescrittivi. Gli obiettivi di apprendimento, invece, individuano conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative.

Nel primo ciclo d'istruzione gli obiettivi di apprendimento vengono organizzati per nuclei tematici e





definiti in relazione a periodi didattici lunghi: al termine della classe terza e quinta della scuola primaria, al termine della scuola secondaria di primo grado.

Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

L'I.C. Rovigo 4 ha sviluppato il Curriculum d'Istituto con lavori di Commissioni, classi parallele e dipartimenti che hanno portato alla elaborazione del Curriculum approvato dal Collegio dei Docenti con Delibera n. 17 nella seduta del 15.01.2016.

Ulteriori attività sul Curriculum sono state realizzate nel corso dell'a.s. 2020/21:

- il completamento della sezione della scuola dell'infanzia con gli ultimi campi di esperienze,
- la suddivisione degli obiettivi di apprendimento della scuola primaria per quadrimestri, in considerazione delle nuove disposizioni sulla valutazione nella scuola primaria previste dalla Legge 6 giugno 2020, n. 41 e dall'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2021 [passaggio dalla valutazione con voti alla valutazione con giudizi descrittivi],
- l'integrazione del Curriculum con l'Educazione Civica in ottemperanza alla Legge 92/2019 e al Decreto attuativo del 22 giugno 2020 che hanno previsto l'insegnamento di tale disciplina in tutte le scuole.
- l'integrazione del Curriculum di Attività Alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 36 del 30 giugno 2022.
- l'integrazione del Curriculum per l'Insegnamento dell'Educazione Civica approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 18 del 29 ottobre 2024.

#### INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La Legge 92 del 20 agosto 2019 prescrive che dall'a.s. 2020/21 venga istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione; nelle scuole dell'infanzia



sono avviate iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Secondo quanto previsto dalla Legge 92 del 2019, infatti, l'orario dell'insegnamento di Educazione civica non potrà essere inferiore a 33 ore annue, per ciascun anno di corso, e deve svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Con il Decreto Ministeriale n 183 del 7 settembre 2024 sono state adottate le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica che sostituiscono integralmente le precedenti Linee guida ex D.M. 22 giugno 2020, n. 35. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale.

Le Linee guida sull'educazione civica mirano a far conoscere la Costituzione italiana, considerata fondamento per valori, diritti e doveri. Sottolineano la centralità della persona umana e i valori costituzionali di solidarietà, libertà ed eguaglianza. Enfatizzano l'importanza di diritti e doveri verso la collettività e promuovono il rispetto delle regole per una convivenza civile. La scuola ha il compito di formare cittadini responsabili, autonomi e consapevoli, con un approccio inclusivo verso tutti gli studenti. Viene anche valorizzata la cultura del lavoro e dell'ambiente, in linea con i principi costituzionali. L'insegnamento è trasversale e interdisciplinare, con metodi esperienziali e dialogici.

I nuclei concettuali trattati sono tre:

1. **Costituzione:** La conoscenza del dettato costituzionale, dei principi di legalità, rispetto delle regole, e l'educazione contro ogni forma di discriminazione e bullismo. Importante è anche il contrasto alla criminalità organizzata, l'educazione stradale e la consapevolezza dei diritti e doveri dei cittadini, in un quadro di appartenenza nazionale ed europea.
2. **Sviluppo economico e sostenibilità:** Si promuove l'importanza del lavoro, della crescita economica sostenibile, della tutela ambientale e della protezione civile. Altri temi trattati sono la valorizzazione del patrimonio culturale, l'educazione alimentare, la prevenzione delle dipendenze e l'educazione finanziaria.
3. **Cittadinanza digitale:** Si incentiva una consapevole interazione con le tecnologie digitali, prestando attenzione alla privacy, alla sicurezza online e alla prevenzione del cyberbullismo. L'obiettivo è formare cittadini digitali critici e responsabili, partendo dall'educazione già dal primo ciclo scolastico.

#### INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE



Il Collegio dei Docenti ha identificato tre ambiti di progettualità comuni all'interno del piano di arricchimento dell'offerta formativa:

- a. sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza
- b. potenziamento dell'attività sportivo-motoria ed educazione alla salute
- c. rapporto scuola-territorio-ambiente.

| AMBITI PROGETTUALI DI ISTITUTO      |   |
|-------------------------------------|---|
| PROGETTO DIDATTICA E MULTIMEDIALITÀ | <p>Il ruolo delle TIC nella didattica dell'inclusione.</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Favorire l'introduzione delle tecnologie nella didattica della disabilità attraverso i linguaggi della multimedialità e dell'ipertesto;</li><li>2. Garantire la possibilità di creare materiali didattici personalizzati, rispondendo al bisogno di strumenti flessibili e condivisi, assicurando lo sviluppo di capacità e conoscenze in una dimensione di forte inclusività (incentivo motivazionale, strumento di comunicazione e senso di appartenenza al gruppo);</li><li>3. Implementare il processo di autonomia che favorisce la crescita personale e sociale di ognuno;</li><li>4. Motivare, con l'uso di strumenti integrativi alla lezione frontale, il lavoro di organizzazione dei diversi contenuti disciplinari;</li><li>5. Utilizzare software riabilitativi in riferimento a specifiche disabilità;</li><li>6. Rendere operativo il legame tra gli aspetti teorici e pratici della conoscenza, per costruire esperienze educative in grado di stimolare negli alunni curiosità, potenzialità e bisogni di conoscere.</li></ol> |



|  |   |
|--|---|
| <p>PROGETTO "SCUOLA FUORI" PRESSO IL REPARTO DI PEDIATRIA DELL'OSPEDALE CIVILE CITTADINO "S. MARIA DELLA MISERICORDIA"</p> | <p>Con il progetto "Scuola Fuori" si intende offrire un servizio scolastico educativo ai bambini e alle bambine degenti, in situazione di svantaggio temporaneo, permettendo loro di vivere serenamente la condizione di malato. Le attività didattiche vengono svolte sia presso l'aula situata all'interno del reparto che al letto dei degenti. Sono inoltre previste attività formative in teleconferenza con scuole primarie dell'Istituto Comprensivo Rovigo 4 e con classi del Territorio, utilizzando principalmente le piattaforme Meet di G Suite e Zoom. I bambini e le bambine possono scambiare disegni e testi utilizzando la lavagna condivisa; si realizzano conversazioni guidate per parlare di eventi esterni, si svolgono lezioni indifferentemente da una postazione o dall'altra, si inventano storie a più mani, viene concretizzato il progetto di lettura animata con l'eventuale coinvolgimento dei genitori presenti in reparto.</p> |
| <p>PROGETTO CONTINUITÀ</p>   | <p>Attività di continuità legata a percorsi d'Istituto che sono rivolti ai tre ordini di scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Il giornalino on line;</li><li>-Percorso di Educazione Civica;</li><li>-Potenziamento di Lingua Inglese (per la Scuola dell'Infanzia);</li><li>-Potenziamento Musicale (per la Scuola Primaria a cura degli insegnanti della Scuola Secondaria di Primo Grado);</li><li>-Percorso di Orientamento.</li></ul> <p>Attività di continuità di passaggio dedicata agli alunni delle classi ponte dei tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria):</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Giornate di Conoscenza e Accoglienza.</li></ul> <p>Nel corrente a.s. si presenteranno gli strumenti dell'indirizzo musicale – pianoforte, percussioni, chitarra e flauto traverso – alle classi quarte e quinte dei plessi di scuola primaria: le attività saranno sviluppate dai</p>                            |



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

|  |   |
|--|---|
|  | docenti di strumento della scuola secondaria di primo grado.  |
|  |   |
| PROGETTO ORIENTAMENTO                        | <p>Il Progetto Orientamento rivolto a tutti e tre i gradi di scuola dell'Istituto Comprensivo Rovigo 4 agisce su tre versanti: l'aumento della conoscenza di sé, attraverso letture e questionari, l'acquisizione di un metodo di studio e il potenziamento di opportunità didattico-educative, per conoscere se stessi "facendo".</p> <p>L'attività di orientamento specifica per gli studenti del terzo anno della scuola Secondaria di Primo Grado si propone di organizzare diverse attività al fine di accompagnare gli alunni nel percorso orientativo per operare una scelta consapevole. Tale percorso inoltre si preoccupa di informare e sensibilizzare anche le famiglie alla rilevazione ed alla valutazione delle caratteristiche personali degli interessi formativi e professionali, delle attitudini-capacità e delle aspettative dei loro figli.</p> |
|  |   |
| LABORATORI STEM E PROGETTO GIOCHI MATEMATICI | <p>Nell'anno scolastico 2024-25 si darà priorità ai laboratori STEM in linea con il PNRR DM 65/2023, con la possibile partecipazione a Giochi matematici con alcune attività sia in orario antimeridiano che in orario pomeridiano (gare a squadre). Le attività proposte mirano a sviluppare competenze di cooperazione tra alunni oltre a far emergere un aspetto ludico ed insolito della matematica stessa.</p>   |
|  |   |
| PROGETTO GIORNALINO SCOLASTICO               | <p>La scuola, tra i suoi obiettivi principali, si propone di assicurare agli studenti una buona competenza nella lingua scritta. Scrivere significa "comunicare" con interlocutori diversi, "registrare e organizzare" informazioni, "esprimersi" ed "esprimere" impressioni e/o valutazioni. Scrivere è produrre testi di diverso tipo, da quello descrittivo, al narrativo e/o argomentativo.</p>   |



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

|                          |  |
|--------------------------|--|
|                          | <p>Il giornalino scolastico rappresenta uno strumento capace “di costruire percorsi strutturati su questioni della contemporaneità” attraverso un processo di apprendimento che segue la logica della ricerca, progettazione e rielaborazione creativa della conoscenza e della realtà, favorendo un contesto formativo che consente lo sviluppo di dinamiche relazionali e cooperative complesse, stimolate da compiti comuni da svolgere in cui il docente si limita spesso al ruolo di guida e facilitatore. Le nuove tecnologie offriranno un contributo fondamentale alla realizzazione del giornalino della scuola. Le classi di tutta la scuola svilupperanno le competenze di educazione civica attraverso l’approfondimento di tematiche legate ai nuclei centrali individuati (costituzione - salvaguardia dell’ambiente -cittadinanza digitale)</p> |
|                          |  |
| TEATRANDO .... SI IMPARA | <p>Il progetto "Teatrando .... Si Impara", edizione 2024-2025, è rivolto agli alunni delle classi prime e seconde, su base volontaria, della scuola secondaria di primo grado “A. Riccoboni” e “Sante Zennaro” in orario extrascolastico. Lo scopo è quello di promuovere la formazione globale dell’individuo offrendo occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa, fornire occasioni d’integrazione e di crescita, anche ad alunni in situazioni di svantaggio, per la loro elevata valenza espressiva e comunicativa, potenziare la pratica teatrale come strumento per esprimere soprattutto se stessi e la conoscenza della propria interiorità.</p>   |
|                          |  |
|                          | <p>Tutte le classi della scuola secondaria partecipano già da 5 anni, il 30 settembre, alla Maratona di Lettura di "Il Veneto Legge", manifestazione organizzata dall’ Assessorato alla cultura della Regione Veneto in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale con il patrocinio del Ministero della Cultura, con l'obiettivo di contribuire a rendere la pratica della lettura un'abitudine sociale diffusa e riconosciuta. Nella nostra scuola i ragazzi diventano protagonisti di</p>  |



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

|   |   |
|---|---|
| PROGETTO<br>MARATONA DI<br>LETTURA                            | letture attive che vengono accuratamente programmate e preparate, con l'ausilio anche di giochi interattivi digitali e/o cartacei che consentono allo stesso tempo un ascolto attivo e partecipato. Ogni anno viene proposta una tematica specifica e una bibliografia a cui attingere per scegliere le letture. Inoltre la nostra scuola ha aderito al Patto di "Rovigo città che legge", e inserisce la manifestazione della Maratona di Lettura all'interno di questo progetto, sostenuto anche da Angoli di lettura che si svolgono nei due plessi della scuola secondaria e che sono aperti alla cittadinanza (giornata della legalità- 23 maggio 2024). |
| PROGETTO C.Ed.Ro  | Progetto in co-progettazione con il Comune di Rovigo e la Cooperativa Sociale Peter Pan è stato riconfermato anche per l'a.s. 2024/25 a favore degli alunni della Scuola Secondaria di I Grado del nostro Istituto che necessitano di supporto educativo scolastico. Tale progetto, che mira a sostenere l'inclusione e la dispersione scolastica, sarà attivo da inizio ottobre fino a metà dicembre in orario scolastico mattutino .  |
| INGLESE PER<br>L'INFANZIA                                     | Il progetto è rivolto ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia "G. Rodari" con l'obiettivo di introdurre ai bambini lessico, suoni e fraseologia di base della lingua Inglese, in modo che possano riconoscerli e usarli in modo adeguato al loro livello (con finanziamenti del PNRR DM 65/2023 linea di intervento A)   |
| PROGETTO<br>POTENZIAMENTO<br>LINGUA INGLESE (con<br>eventuale | Nell'ambito delle attività volte ad ampliare l'offerta formativa, l'Istituto Comprensivo Rovigo 4 propone, agli alunni delle classi 5 <sup>^</sup> delle scuole primarie e delle classi 2 <sup>^</sup> della scuola secondaria di primo grado, corsi di potenziamento della lingua inglese orale in orario extracurricolare   |



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

|  |  |
|--|--|
| <p>certificazione TRINITY COLLEGE LONDON)</p>        | <p>con la possibilità di sostenere esami di certificazione Trinity College London. Le qualifiche e gli esami Trinity sono ideati per aiutare gli studenti a progredire, per valutare il successo ad ogni tappa del loro sviluppo e a tutti i livelli di competenza, in un viaggio verso la realizzazione dei loro talenti e capacità individuali. La scelta di proporre un progetto di potenziamento della comunicazione in lingua inglese intende dare l'opportunità agli alunni di rapportarsi a standard europei di competenza linguistica. Inoltre ha l'obiettivo di offrire iniziative che permettano di aprire la scuola al territorio. (con finanziamenti del PNRR DM 65/2023 linea di intervento A).</p>   |
|  |  |
| <p>CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO</p> <p>ADESIONE AL</p> | <p>Gli obiettivi sono quelli di assicurare la possibilità di un intervento scolastico come fattore di promozione alla pratica di diverse discipline sportive, come fattore preventivo e di salvaguardia della salute, per il miglioramento del benessere psico-fisico e per favorire le relazioni sociali.</p> <p>Gli insegnanti del progetto cureranno l'adesione ai Campionati Studenteschi e ai Campionati Federali, provvedendo alla preparazione degli allievi e accompagnandoli alle gare.</p> <p>Per l'a.s.2024/2025 si prevede di sviluppare attività sportive pomeridiane finalizzate all'inclusione per dare l'opportunità a tutte/i le/gli alunne/i della scuola secondaria di prendere parte ad iniziative sportive, favorendo lo sviluppo dell'aggregazione sociale, della promozione di nuove amicizie, della solidarietà, nonché la capacità di coordinazione motoria, l'attenzione, la concentrazione, il rispetto delle regole e del fair play.</p> <p>Con il Programma Scuole che Promuovono Salute si vuole promuovere la cultura del benessere e della sicurezza secondo l'Approccio globale alla salute "raccomandato dall'OMS e recepito dall'Accordo Stato Regioni del 2019. Grazie al supporto del Dipartimento di Prevenzione</p> |





|   |   |
|---|---|
| <p>PROGRAMMA<br/>"SCUOLE CHE<br/>PROMUOVONO<br/>SALUTE"</p> | <p>dell'Azienda ULSS di riferimento si costruirà un ambiente sempre più favorevole alla salute attraverso azioni con evidenza scientifica.</p> <p>Il progetto favorisce in tutte le classi della scuola secondaria di I grado un percorso multi-sportivo educativo completo e la promozione di corretti stili di vita. La partecipazione delle Federazioni Sportive al progetto consentirà la presenza di tecnici federali che affiancheranno l'insegnante di educazione fisica durante l'orario di lezione.</p>  |
| <p>"SCUOLA ATTIVA<br/>JUNIOR"</p>                           | <p>Per l'anno scolastico 2024/2025, il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) promuove nuovamente il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids" che prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Rivolto a classi di scuola primaria, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.</p> <p>Tale progetto dedicato alla scuola primaria è volto a promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento.</p> |
| <p>ADESIONE AL<br/>PROGETTO "SCUOLA<br/>ATTIVA KIDS"</p>    | <p>Un percorso motorio, sportivo ed educativo, con contenuti differenziati per fasce d'età. Proposte innovative per tutte le classi, la figura specializzata del Tutor Sportivo Scolastico (una figura specializzata, laureata in Scienze motorie, opportunamente formata sull'attività fisica nella fascia d'età 6-10 anni e sull'attività motoria e sportiva adattata e tante Federazioni Sportive partecipanti (Legge 234 del 30 dicembre 2021). Il progetto è in attesa di attivazione.</p> <p>Le sezioni dell'infanzia e le classi delle scuole primarie del nostro Istituto Comprensivo parteciperanno alle iniziative sportive promosse da diversi enti.</p>   |



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

|   |  |
|---|--|
| CONSIGLIO<br>COMUNALE DELLE<br>RAGAZZE E DEI<br>RAGAZZI | <p>I CCRR offrono delle opportunità per la partecipazione a un dibattito pubblico e deliberativo, in quanto sono luoghi in cui poter sviluppare quelle abilità necessarie all'esercizio consapevole della propria agency, condizione fondamentale per la costruzione di una cittadinanza attiva e responsabile, in cui costruire, attraverso la collaborazione tra i pari e con il supporto degli adulti, il proprio senso di appartenenza e partecipazione alla vita della propria comunità, interagendo con la città e il territorio che diventano dunque, laboratori per comprendere la realtà e trasformarla attraverso attività individuali e collettive frutto di un confronto ragionevole tra i partecipanti.</p> <p>I CCRR, per la loro storia e la loro natura, si configurano come un ponte tra scuola e città costituendo nei fatti le premesse per la realizzazione di una "città educante".</p> |
| SPORTELLO ASCOLTO<br>PER LA SCUOLA<br>SECONDARIA        | <p>Sulla base della nota MIUR prot. n. 1746 del 26 ottobre 2020, è stato attivato uno Sportello Ascolto per le alunne, gli alunni e i docenti della scuola secondaria con il supporto di un esperto esterno per affrontare tematiche quali: l'orientamento, le relazioni con i compagni di classe e/o con gli insegnanti; l'organizzazione dello studio o ogni altra problematica che si riscontri sul percorso personale e scolastico dell'allievo. L'esperto organizzerà anche incontri di informazione per le famiglie sulla genitorialità - in videoconferenza fino al perdurare dell'emergenza sanitaria. Potrà, infine, dare supporto ai team docenti della scuola primaria. Per il corrente a.s. si darà priorità alle attività di mentoring finanziate dal PNRR DM 19/2024.</p>  |
| PROGETTO  | <p>Le finalità di tale progetto volgono a contribuire a combattere le malattie cardiovascolari, in collaborazione con l'organizzazione</p>   |



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| CUORE MOTORE DELLA VITA     | sanitaria locale, ricercando forme e modi per avvicinare i ragazzi alla cultura della prevenzione per la salute del cuore. In particolare si effettuano incontri specifici tenuti da cardiologi nelle scuole di ogni ordine e grado con riferimento all'adozione e/o al mantenimento di corretti stili di vita secondo l'Agenda 2030 (ob.vo n.3).   |
|                             |   |
| PROGETTO "GENTILEZZA"       | È un progetto di attività espressiva che prevede la creazione di biglietti natalizi con testo poetico destinati agli ospiti delle RSA e dei reparti degli ospedali della Provincia di Rovigo ed esteso a tutte le classi dell'IC Rovigo 4.  |
|                             |   |
| PROGETTO "TI DONO UN LIBRO" | Il progetto consiste nella realizzazione di uno spazio dedicato alla lettura, presso la sala d'attesa degli uffici adibiti ai Servizi Sociali di Viale Marconi a Rovigo. Verrà proposto agli alunni di tutte le classi dell'I.C. Rovigo 4, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, che potranno donare i propri libri a favore di coetanei utenti dei Servizi Sociali. Il libro e la lettura rappresentano uno strumento ed un mezzo di comunicazione fondamentali nella vita di una persona ed offrono immense possibilità di conoscenza, di esplorazione fantastica, di emozioni. È nostra convinzione che condividere questa esperienza con altri bambini possa essere molto piacevole e stimolante sul piano della formazione intellettuale, affettiva e sociale, simboleggiando l'importanza dell'incontro tra infanzia e lettura, binomio fondamentale. |
|                             |   |
|                             | Il Progetto - sostenuto da Irsap Foundation della Fondazione Mus-e Italia con il claim "Creo, cambio, cresco: alla scoperta della bellezza" - porterà gli artisti Mus-e nella pluriclasse 2 <sup>^</sup> -3 <sup>^</sup> del plesso Borsea nell'a.s. 2024/25, in prosecuzione del lavoro avviato nell'a.s. 2023/24.   |



|                |   |
|----------------|---|
| PROGETTO MUS-E | <p>Il progetto Mus-e dura tre anni: questa è una caratteristica fondamentale, perché permette di creare, nel tempo, un rapporto di fiducia con i bambini e con gli insegnanti.</p> <p>Durante il percorso Mus-e gli alunni si confrontano con diverse discipline artistiche: la musica, il canto, il teatro, la danza nelle sue forme più diverse, ma anche con le arti plastiche, le arti figurative e multimediali, liberi di dare spazio alle emozioni. In questo modo acquisiscono fiducia in loro stessi, si lasciano andare e scoprono il piacere della relazione, della creatività e della fantasia.</p> <p>Grazie al linguaggio universale dell'Arte, i bambini sperimentano nel concreto che ciascuno è parte di un tutto. Le attività di gruppo aiutano il bambino a sentirsi parte di una comunità, crescendo come individuo e come cittadino.</p> |
|----------------|---|

#### AREA DEL POTENZIAMENTO DI ISTITUTO

La legge 107/2015 ha introdotto nelle scuole il potenziamento dell'offerta formativa e l'organico dell'autonomia per il raggiungimento di obiettivi quali:

- a. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche, nella musica e nell'arte, di cittadinanza attiva;
- b. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano L2
- c. sviluppo di comportamenti responsabili per la tutela dei beni ambientali e culturali;
- d. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di uno stile sano di vita;
- e. sviluppo delle competenze digitali;
- f. potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali;
- g. prevenzione e contrasto della dispersione, della discriminazione, del bullismo e del cyber bullismo;
- h. sviluppo dell'inclusione e del diritto allo studio per gli alunni con bisogni educativi speciali;



i. valorizzazione della scuola come comunità aperta al territorio.

Vengono pertanto individuati cinque campi di potenziamento dell'offerta formativa per le scuole del primo ciclo sui quali la Commissione del nostro Istituto Comprensivo ha pensato di articolare le seguenti progettualità:

| CAMPI DI POTENZIAMENTO    | TITOLO PROGETTO                               | FINALITÀ   |
|---------------------------|---|--|
| POTENZIAMENTO UMANISTICO  | RECUPERO, POTENZIAMENTO E ITALIANO COME L2    | Prevenire il disagio scolastico e offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.   |
| POTENZIAMENTO LINGUISTICO | RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE | <p>Il progetto nasce dall'esigenza di "costruire" i cittadini europei e quindi dalla consapevolezza del ruolo decisivo della competenza comunicativa in una o più lingue comunitarie.</p> <p>Il progetto è coerente con le scelte formative dell'istituzione scolastica, per le seguenti motivazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) continuità educativa e didattica;</li><li>2) risposta ai bisogni degli alunni e alle esigenze del territorio;</li><li>3) integrazione degli alunni attraverso il dialogo tra culture diverse;</li><li>4) sperimentazione di variabili innovative ed efficaci.</li></ol> |



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

|                                  |  |   |
|----------------------------------|--|---|
| POTENZIAMENTO SCIENTIFICO        | RECUPERO, POTENZIAMENTO AREA LOGICO-MATEMATICA | Potenziamento delle competenze matematiche -logiche- scientifiche; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti. |
| POTENZIAMENTO ARTISTICO-MUSICALE | MUSICA INSIEME                                 | Valorizzazione della cultura musicale, sviluppo armonico della personalità attraverso la conoscenza e l'utilizzo dei materiali sonori e dei diversi linguaggi espressivi.<br><br>Promozione della crescita culturale e degli stimoli educativi.   |
| POTENZIAMENTO LABORATORIALE      | DIDATTICA E MULTIMEDIALITÀ                     | Promuovere attività didattiche finalizzate al successo formativo attraverso l'acquisizione e la padronanza degli strumenti informatici di base.   |

### ATTIVITÀ PREVISTE PER FAVORIRE LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE

Il PTOF, per il triennio 2025/2028, tiene particolarmente conto del piano del Ministero dell'Istruzione "Ri-Generazione Scuola per la transizione ecologica e culturale delle scuole" ispirato agli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile previsti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

L'idea è quella di "abitare il mondo in modo nuovo" in una scuola quale comunità educativa, motore di crescita e cambiamento per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale.

Pertanto l'Istituto procederà nel percorso iniziato due anni fa con l'introduzione dell'Educazione Civica nel curriculum d'Istituto per perseguire i seguenti obiettivi:



- Promuovere stili di vita positivi;
- Promuovere la centralità dell'alunno anche attraverso occasioni di incontro, aggregazione e socializzazione;
- Rispettare e vivere l'ambiente per migliorare la qualità della vita;
- Valorizzare le competenze di cittadinanza attiva, creando opportunità di confronto e autonomia;
- Mettere in atto azioni di contrasto alla dispersione scolastica, verso ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico;
- Promuovere occasioni di sviluppo della creatività e potenziare l'attività motoria e sportiva a scuola per diventare sportivi consapevoli e non violenti.

#### ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Come previsto dalla Legge n. 107/2015 tutte le scuole devono inserire nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per perseguire obiettivi:

- di sviluppo delle competenze digitali degli studenti,
- di potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche,
- di adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati,
- di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,
- di formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione,
- di potenziamento delle infrastrutture di rete,
- di valorizzazione delle migliori esperienze nazionali,
- di definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Si tratta di opportunità per innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

La progettualità si svilupperà sui seguenti ambiti:

- formazione interna sui temi del Piano Nazionale Scuola Digitale , attraverso l'organizzazione e la



coordinazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;

- coinvolgimento della comunità scolastica, favorendo la partecipazione e stimolando il protagonismo degli alunni nei laboratori e altre attività organizzate sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- creazione di soluzioni innovative, implementando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, anche in linea con avvisi promossi dal Ministero dell'Istruzione per promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole.

In linea con l'azione #14 - Un framework comune per le competenze digitali e l'educazione ai media degli studenti, si è integrato il curriculum d'Istituto con l'insegnamento dell'educazione civica, in particolare declinando la competenza digitale (art. 5 della Legge 20 agosto 2019, n. 92), intesa come la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali, in modo da esplicitare le abilità essenziali da sviluppare, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

L'I.C. Rovigo 4 sarà ancora impegnato nell'a.s. 2024/25 nel processo di innovazione e miglioramento degli ambienti di apprendimento nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale e dei Programmi operativi nazionali relativi ai fondi strutturali europei. L'esperienza della pandemia ha potenziato anche l'utilizzo degli ambienti digitali di apprendimento, integrando l'esperienza didattica fisica con quella virtuale.

Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), il Ministero dell'Istruzione intende investire nell'ambito della linea "Scuola 4.0" (Registro Decreti 1.R.0000161 del 14/06/2022). La denominazione "Scuola 4.0" discende dalla finalità di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Il "Piano Scuola 4.0" è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dall'Istituto nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa. Il "Piano Scuola 4.0" si integra con le azioni già attivate negli scorsi anni grazie ai fondi del PNSD e del PON per la scuola. Si tratta quindi di dotare la scuola di connessione in fibra ottica





per le nuove aule didattiche innovative e laboratori, procedendo con la formazione sulla transizione digitale del personale scolastico.

#### L'ANIMATORE DIGITALE E IL TEAM DIGITALE

Come previsto dall'azione #28 - Un animatore digitale in ogni scuola, l'I.C. Rovigo 4 ha individuato un docente disponibile al ruolo di animatore digitale, con il compito di "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano nazionale scuola digitale" (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015). L'Animatore Digitale lavora supportato dal team digitale, coerentemente con quanto previsto dal PNSD (azione #28), organizzando attività di formazione del personale e degli alunni, coinvolgendo la comunità scolastica, famiglie comprese, e individuando, infine, soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da attuare nelle scuole, attività di assistenza tecnica e di implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica in classe e a distanza.

Il lockdown del 2020 e l'emergenza sanitaria degli scorsi anni scolastici hanno spinto la scuola nella direzione del potenziamento delle competenze digitali, dello sviluppo dell'utilizzo di piattaforme digitali per la didattica a distanza e del registro elettronico. La presenza dell'animatore digitale ha permesso di supportare personale scolastico e famiglie nell'utilizzo degli strumenti digitali.

#### IMPEGNO CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO DELL'I.C. ROVIGO 4

Uno dei principali obiettivi dell'I.C. Rovigo 4 è di prevenire e contrastare qualsiasi forma di bullismo e/o cyberbullismo che si manifesti all'interno dell'Istituto, in ogni ordine di scuola.

Al Dirigente scolastico possono e devono fare riferimento tutti gli alunni e i genitori che vengono a conoscenza o sono coinvolti in prima persona in episodi ascrivibili al bullismo e cyber bullismo, contattando il Dirigente presso la sede dell'Istituto in via Mozart n. 8 a Rovigo.

Nell'a.s. 2020/21 l'Istituto Comprensivo Rovigo 4 ha ottenuto la qualifica di "scuola virtuosa" sui temi relativi all'uso sicuro e positivo delle tecnologie digitali per essersi dotata, con delibera 35 del Collegio docenti del 19.05.2021 e con delibera n. 62 del Consiglio d'Istituto del 27.05.2021, di un proprio documento di e-Policy volto a descrivere: l'approccio alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica; le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) in ambiente scolastico; le misure di prevenzione; le misure per la rilevazione e



gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali. Si inserisce il link al documento di e-Policy dell'I.C. Rovigo 4

<https://icrovigo4.edu.it/allegati/all/350-firmato-documento-e-policy19-04-2021-ic-rovigo-4-compresso.pdf>

Già dall'inizio dell'anno scolastico 2018/19 l'Istituto Comprensivo Rovigo 4, come tutte le scuole italiane, si è dotato di un referente per contrastare il fenomeno del bullismo e soprattutto cyberbullismo. Si è costituito quindi un Team per il bullismo, come previsto dall'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto. Il Team è formato dal Referente per il bullismo, dal Referente per l'inclusione e da un collaboratore scolastico, per una nuova governance della Scuola e con gli specifici obiettivi di promozione e coordinamento di azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo, nonché di attivazione di concrete e mirate azioni preventive, in costante sinergia con il Dirigente Scolastico.

Oltre al Team per il bullismo, l'Istituto ha promosso la partecipazione di genitori da ogni plesso scolastico per la costituzione di un Gruppo di lavoro per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

In quest'ottica la nostra scuola promuove ogni anno attività di sensibilizzazione: l'Istituto ha realizzato interventi di formazione e ha organizzato iniziative a favore degli alunni e delle alunne, dei loro genitori e degli insegnanti, anche avvalendosi della collaborazione della Polizia Postale, nonché delle risorse disponibili sulle tematiche del rispetto reciproco e della valorizzazione delle diversità, con percorsi di educazione alla legalità, alla convivenza civile e alla comunicazione non ostile, tramite attività curricolari e l'educazione civica.

L'Istituto si impegna, inoltre, ad organizzare interventi specifici sulla prevenzione al bullismo e cyberbullismo con gli esperti di Associazioni presenti sul territorio (es: Telefono Azzurro) o con la Polizia postale e ad attivare laboratori finalizzati ad un uso consapevole delle competenze digitali per una sicura navigazione sul web. Tra gli obiettivi formativi prioritari del nostro Istituto rientra, infatti, lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, in un'ottica di formazione di cittadini digitali, finalizzate anche ad un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Nei limiti delle proprie risorse, la scuola si propone di organizzare incontri rivolti alle famiglie al fine di informarle e responsabilizzarle sui rischi dell'utilizzo dei social media.

#### VALUTAZIONE



A seguito dell'elaborazione del curriculum verticale per competenze, è in atto un percorso di riflessione, ricerca, sperimentazione e condivisione di strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti derivati da compiti di realtà anche complessi, con particolare attenzione all'area dell'inclusione, continuità e orientamento, che consenta una più coerente e significativa lettura delle prestazioni che sono caratterizzate da aspetti multidimensionali (attivazione di conoscenze, di abilità, di motivazioni, ecc.) e dinamici.

#### VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

L' [Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020](#) con oggetto " Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria" ha previsto all'art. 3 che "**A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa**, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, **attraverso un giudizio descrittivo** riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti."

"La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati." (come indicato comma 2 art. 3 O.M.)

In data 25 settembre 2024 la Camera dei deputati ha approvato a maggioranza, nell'identico testo pervenuto dal Senato il 17 aprile 2024, il disegno di legge di iniziativa governativa relativo alla " Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati". Dopo l'entrata in vigore del provvedimento a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, nella scuola primaria, già dal corrente anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica, è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, sulla base di un'Ordinanza ministeriale che ne definirà le modalità.

#### Giudizio globale, comportamento, IRC e Attività Alternative

"La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del



comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto Valutazione n.62/2017." (comma 8 art. 3 OM). Per approfondimenti si rimanda alla sezione nel sito d'Istituto dedicata alla valutazione, dove sono raccolti diversi documenti relativi ai criteri di valutazione approvati dal Collegio dei Docenti dell'I.C. Rovigo 4 nel corso degli anni e riportati come elenco tra gli allegati al presente PTOF, comunque individuabili al seguente link: <https://www.icrovigo4.edu.it/pagina/70/valutazione-alunni>

#### AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'inclusione è il concetto che è alla base della Direttiva del 27/12/2012 e della C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 sugli alunni con bisogni educativi speciali. Tale Direttiva precisa succintamente il significato della espressione sopraccitata:

"L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse". ["Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica ." D.M. del 27/12/2012].

L'utilizzo dell'acronimo BES sta quindi ad indicare una vasta area di alunni per i quali il principio della personalizzazione dell'insegnamento, sancito dalla Legge 53/2003, va applicato con particolari accentuazioni in quanto a peculiarità e durata delle modificazioni. Accogliere gli alunni con Bisogni Educativi Speciali significa fare in modo che essi siano parte integrante del contesto scolastico, assieme agli altri alunni, alla pari degli altri alunni, senza discriminazione alcuna; significa assicurare a tutti il diritto allo studio e al successo scolastico. In tale prospettiva, è necessario da parte della scuola non solo un impegno forte di conoscenza e di valorizzazione della realtà personale, umana, sociale e familiare degli alunni con Bisogni Educativi Speciali ma anche e soprattutto un impegno di promozione della loro formazione attraverso la realizzazione di una organizzazione educativa e didattica personalizzata, sia negli obiettivi sia nei percorsi formativi che nelle strategie didattiche.

L'Istituto Comprensivo Rovigo 4 ha elaborato dall'anno scolastico 2013/14 il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), come previsto nella Circolare ministeriale sopra citata, [ora Piano per l'Inclusione secondo il D.Lgs. 66 del 13 aprile 2021, art. 8] come strumento per progettare la propria offerta formativa in senso inclusivo.

Questo lavoro è il documento programmatico che contiene la rappresentazione dei diversi bisogni e



le concrete linee di azione che l'Istituto intende attivare e perseguire per fornire risposte adeguate alle necessità degli alunni.

Il documento è elaborato dal Dirigente Scolastico col supporto delle Funzioni Strumentali e del Gruppo di Lavoro d'Istituto (G.L.I.). Ogni anno il nuovo Piano d'Inclusione (secondo la nuova definizione proposta nel D.Lgs. del 13 aprile 2017, n. 66, art. 8, c. 1) viene pubblicato sul sito d'Istituto; nel link sotto riportato si può recuperare l'aggiornamento del Piano d'Inclusione 2023/24 per l'a.s. 2024/25.

<https://icrovigo4.edu.it/allegati/all/1693-aggiornamento-piano-inclusione-2023-24.pdf>

Tutti i materiali relativi all'inclusione sono reperibili sul sito d'istituto seguendo il percorso:

HOME -> SCUOLA -> LE CARTE DELLA SCUOLA -> BES

In merito agli alunni diversamente abili, entro il mese di ottobre o, in casi eccezionali, entro tempi definiti in accordo con l'ASL di competenza, viene elaborato un Piano Educativo Individualizzato "ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione" (DPR 24 febbraio 1994), come indicato nel decreto legislativo n. 66/2017 al quale si fa riferimento per la predisposizione della documentazione per gli alunni diversamente abili.

#### GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Secondo quanto previsto nella Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", nella Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 che delinea e precisa le strategie inclusive e gli interventi per gli alunni con bisogni educativi speciali, fino al D.Lgs. 66 del 13.04.2017 l'Istituto Comprensivo Rovigo 4 ha costituito fin dall'a.s. 2012/13 il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione Scolastica al fine di costruire un percorso che faciliti l'inclusione e l'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti.

Il GLI condivide le modalità di assegnazione delle risorse umane corrisposte annualmente per gli alunni, verifica e aggiorna i piani di inclusione e il grado di inclusività della scuola, monitora le pratiche inclusive programmate.

La composizione del GLI è variata nel corso degli anni, seguendo anche l'evoluzione della normativa relativa all'inclusione scolastica e le indicazioni fornite dall'USR. Il G.L.I. è composto da:

□ Dirigente Scolastico, che lo convoca e lo presiede;



- dalle funzioni strumentali per la disabilità e i BES;
- docenti di sostegno e curricolari, equamente distribuiti tra i plessi e i diversi ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado);
- un collaboratore scolastico;
- due genitori individuati dal dirigente in base alla disponibilità;
- rappresentanti di associazioni del territorio che collaborano con l'I.C. Rovigo 4;
- specialisti AULSS 5 Polesana (invitati ma mai presentati).

#### PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Decreto del Ministro dell'Istruzione 7 agosto 2020, n. 89 ha previsto l'adozione delle "Linee Guida per la didattica digitale integrata (DDI)" attraverso il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (Allegato) da adottare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio da SARS-CoV-2, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente, come nel corso dell'a.s. 2019/20, le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Pertanto l'I.C. Rovigo 4 ha predisposto e adottato il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata, all'avvio dell'a.s. 2020/21, con delibere degli Organi Collegiali – Collegio dei Docenti nella seduta del 10.09.2020 e Consiglio d'Istituto nella seduta del 21.09.2020. L'obiettivo principale della DDI è di mantenere un contatto con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica.

La Didattica Digitale Integrata (DDI) è comunque una didattica della vicinanza attraverso: - la ricerca di modi e tempi adeguati, - una valutazione formativa più che sommativa, - l'attenzione ai processi di apprendimento e di crescita, - il recupero della dimensione relazionale della didattica, - accompagnamento e supporto emotivo.

La progettazione della didattica in modalità digitale assicurerà la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività. Gli obiettivi della DDI riportati nel Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata sono coerenti con le finalità educative e formative individuate nel presente PTOF, nel RAV e nel Piano di miglioramento.

L'I.C. Rovigo 4 utilizza le seguenti piattaforme, tutte rispondenti ai necessari requisiti di sicurezza dei



dati a garanzia della privacy:

- il registro elettronico ClasseViva Spaggiari
- la piattaforma G Suite for Education.

Questi due canali privilegiati serviranno per agevolare le comunicazioni con le/gli alunni e le loro famiglie e garantire le attività didattiche in modalità DDI. Inoltre l'Istituto ha attivato durante il periodo della DAD una casella di posta elettronica istituzionale per ciascun/a alunno/a e per ciascun docente, impostata secondo questo schema: nome.cognome [dell'alunno/docente] con il seguente dominio @icrovigo4.edu.it

Tale opportunità rientra tra gli strumenti forniti agli utenti dalla piattaforma G Suite for Education e questa casella di posta elettronica ha notevole spazio di memoria. Tutti gli alunni e i docenti potranno operare attraverso i canali sopra specificati e i genitori potranno contattare i docenti inviando una mail alla loro casella di posta istituzionale, possibilmente in orari adeguati.

Nell'a.s. 2021/22 l'Istituto scolastico ha fatto ricorso alla Didattica Digitale Integrata per garantire il diritto allo studio dei propri alunni in base all'andamento epidemiologico, come indicato nella Nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 1237 del 13.08.2021, per il tempo strettamente necessario.



## Scelte organizzative

### ORGANIGRAMMA

L'Organigramma consente di descrivere l'organizzazione complessa dell'Istituzione Scolastica, dove i soggetti e gli organismi operano in modo collaborativo e condiviso pur ricoprendo differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale con l'unica finalità di garantire un servizio scolastico di qualità. L'organigramma dà una rappresentazione grafica della struttura organizzativa, finalizzata ad evidenziare la dimensione verticale dell'istituzione, identificando anche ruoli di sovra- e subordinazione. Al contrario di un'azienda, spesso legata a una visione strettamente gerarchica, le modalità di lavoro nella scuola si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata a individuare scopi comuni di lavoro.

Di seguito si propone l'organigramma dell'Istituto Comprensivo Rovigo 4 per l'a.s. 2024/2025.

<https://icrovigo4.edu.it/allegati/all/1789-organigramma-icr4-2024-25.pdf>

Il percorso di pubblicazione sul sito d'istituto è il seguente:

HOME -> SCUOLA -> ORGANIZZAZIONE -> ALTRO

### FUNZIONIGRAMMA

Il Funzionigramma in particolare costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo dell'Istituto con l'identificazione delle specifiche funzioni per una governance partecipata.

È definito annualmente. In esso sono indicate le risorse professionali dell'Istituto scolastico con i relativi incarichi. Corrisponde alla mappa/matrice CHI FA COSA – IN RELAZIONE A CHI.

Si differenzia dall'organigramma poiché, alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

Il Funzionigramma dell'I.C. Rovigo 4 è pubblicato sul sito d'Istituto seguendo il percorso HOME -> SCUOLA -> ORGANIZZAZIONE -> ALTRO.

Per l'a.s. 2024/25 il funzionigramma dell'I.C. Rovigo 4 viene proposto al seguente link

<https://icrovigo4.edu.it/allegati/all/1790-funzionigramma-icr4-2024-25-compressed.pdf>





## RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il dialogo e la collaborazione con i genitori sono considerati preziose risorse per la costruzione, realizzazione, valutazione del progetto formativo, che è centrato sui bisogni degli alunni. Per agevolare le comunicazioni con le famiglie la scuola ha attivato due canali privilegiati nell'ambito della DDI: il registro elettronico e la piattaforma G Suite for Education. Circolari e comunicazioni a partire dall'a.s. 2020/21 sono pubblicate sulla BACHECA del registro elettronico.

Fatte salve particolari situazioni che vengono di volta in volta affrontate dai singoli docenti, dai Consigli di Intersezione, di Interclasse, di Classe o dal Dirigente, l'Istituto offre alle famiglie un ventaglio di diverse opportunità di colloquio e di incontro:

| RAPPORTI CON LE FAMIGLIE        |  |   |
|---------------------------------|--|---|
| DIRIGENTE                       | DOCENTI  | ORGANI COLLEGIALI   |
| Preferibilmente su appuntamento | <p>INFANZIA:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>☐ su richiesta dei genitori e durante le assemblee di classe</li><li>☐ tre incontri in corso d'anno: 1 generale di sezione a settembre; 2 individuali a dicembre e a fine maggio/giugno</li></ul> <p>PRIMARIA:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>☐ due incontri nei mesi di dicembre ed aprile per colloqui individuali;</li><li>☐ appuntamenti possibili su richiesta dei genitori e durante le assemblee di classe.</li></ul> | <p>Consiglio di Istituto;</p> <p>Consiglio di Intersezione, Interclasse e Classe con la presenza dei rappresentanti dei genitori eletti</p> |



|  |  |  |
|--|--|--|
|  | <p>SECONDARIA DI PRIMO GRADO:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> in orario mattutino, secondo il calendario distribuito a ciascun alunno;</li><li><input type="checkbox"/> due incontri nei mesi di dicembre ed aprile per colloqui individuali.</li></ul> |  |
|--|--|--|

#### SICUREZZA E SALUTE NELLA SCUOLA

La scuola di ogni ordine e grado è il luogo privilegiato per la promozione e la divulgazione della cultura della sicurezza e delle azioni di prevenzione ad essa relative: il D. Lgs. n. 81/2008 considera la scuola come risorsa strategica per la promozione della cultura di salute e sicurezza sul lavoro.

Tutto il personale (Dirigente, personale ATA, insegnanti, collaboratori e studenti) e tutti coloro che accedono alla scuola sono coinvolti direttamente nella gestione della sicurezza, intesa come attenzione al prevenire e all'educare al benessere proprio ed altrui, ma anche come miglioramento, nel tempo, delle condizioni di salute negli ambienti, all'informazione e alla formazione, alla sorveglianza e alla qualità della vita.

Ai docenti spetta il compito di educare mediante l'istruzione, promuovere l'assunzione di corretti comportamenti (grazie alle progettazioni dei diversi ambiti disciplinari), sviluppare competenze, nonché accompagnare gli studenti nella crescita, affinché sappiano porsi nel mondo con piena e responsabile consapevolezza, in applicazione di quanto previsto nella Legge 20 agosto 2019, n. 92 e nelle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica allegate al Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020.

Tutto il personale e i membri della comunità scolastica vengono coinvolti nei processi e nelle procedure della sicurezza per la prevenzione e la tutela della salute dei lavoratori (personale e studenti), mediante informazione e formazione periodica nel corso dell'anno scolastico.

Il nostro Istituto appartiene alla rete SiRVeSS, ovvero il Sistema di Riferimento Veneto per la Sicurezza e collabora costantemente con le iniziative da questo proposte per la sicurezza e la formazione.



In ogni scuola è presente un collaboratore del Dirigente Scolastico per la sicurezza che periodicamente partecipa agli incontri di commissione per la progettazione, il confronto, la formazione e l'informazione. Tale personale, a sua volta, si fa carico della divulgazione del materiale e delle informazioni ai colleghi, ai collaboratori e a tutto il personale che opera nei diversi plessi.

Per gli alunni vengono predisposte unità di apprendimento trasversali alle varie discipline e programmate attività nell'ottica della sicurezza, del rispetto delle regole e dell'assunzione di corretti stili di vita.

#### MEMBRI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

| <b><i>Ruolo</i></b>  | <b><i>Nominativo</i></b>                      |
|--|---|
| Datore di Lavoro – Dirigente Scolastico (DS)                 | Dott.ssa Paola Malengo                        |
| Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) | Dott.ssa Tatiana Fanin                        |
| Medico competente (MC)                                       | Dott.ssa Barbetta – Salute e Lavoro<br>S.a.S. |
| Rappresentante dei Lavoratori (RLS)                          | Signora Monica Bellucco                       |
| Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)       | Insegnante Monica Boscolo                     |
| Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)       | Insegnante Enrica Samiolo                     |
| Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)       | Insegnante Roberto Navarrini                  |

#### REFERENTI DELLA SICUREZZA DI PLESSO



ANNO SCOLASTICO 2024/2025

| Plesso     | Nome          | Sede                | Nominativo referente |
|------------|---------------|---------------------|----------------------|
| INFANZIA   | G. RODARI     | Rovigo              | Ins. BELTRAME        |
| PRIMARIA   | DUCA D'AOSTA  | Rovigo              | Ins. PRENDIN         |
| PRIMARIA   | A. MILAN      | Fraz. Grignano Pol. | Ins. MILAN M.        |
| PRIMARIA   | A. MAINI      | Fraz. Borsea        | Ins. LUCCHIARI       |
| PRIMARIA   | A. MORO       | Fraz. Boara Pol.    | Ins. BRASIGLIANI     |
| SECONDARIA | A. RICCOBONI  | Rovigo              | Ins . ORLANDO        |
| SECONDARIA | SANTE ZENNARO | Fraz. Grignano Pol. | Ins. MONTAGNOLO      |

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI



Ufficio protocollo - n. 1 Assistente Amministrativo

Ufficio Didattica - n. 2 Assistenti Amministrativi

Ufficio Personale - n. 2 Assistenti Amministrativi

Apertura al pubblico dal lunedì al sabato, dalle ore 10.15 alle 13.15.

Apertura pomeridiana durante il periodo delle iscrizioni, a gennaio.

Indicazioni per l'accesso agli uffici amministrativi

Per le documentazioni si privilegia lo scambio informatico. In caso di indifferibilità dell'accesso agli uffici per lo scambio di documentazione, questo deve avvenire

su appuntamento telefonico al seguente numero 0425-421753

## PIANO TRIENNALE DI AGGIORNAMENTO E DI FORMAZIONE

### IN SERVIZIO DEL PERSONALE SCOLASTICO

#### IL RUOLO DELLA FORMAZIONE

Nell'ambito dei processi di riforma e innovazione della scuola, il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento degli obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e di sperimentazione.

Lo sviluppo professionale dei docenti e del personale A.T.A. deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze, che permetta di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'istituzione scolastica nel suo complesso e, conseguentemente, dei risultati degli studenti.

In questa prospettiva, svolgono un ruolo fondamentale ambienti di formazione che permettano l'acquisizione ed il potenziamento di competenze didattiche più rispondenti alle necessità ed alle modalità di apprendimento dei giovani.



La scuola intende dedicare particolare attenzione al settore della formazione destinando energie e risorse adeguate, implementando, in modo particolare, la formazione in loco.

### FINALITÀ

- Garantire attività di formazione e di aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA
- Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità
- Migliorare la qualità degli insegnanti
- Favorire l'autoaggiornamento;
- Garantire la crescita professionale di tutto il personale
- Attivare le direttive MIM in merito ad aggiornamento e formazione.

### OBIETTIVI PRIORITARI

1. Motivare/rimotivare alla professione;
2. Rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico;
3. Rafforzare le competenze psicopedagogiche;
4. Saper affrontare i cambiamenti e le nuove esigenze che la società propone e che comportano l'acquisizione di nuove strategie, soprattutto in campo socio-didattico;
5. Attivare iniziative finalizzate al confronto con altri soggetti operanti nella società, da cui poter trarre spunti e riflessioni che comportino una ricaduta positiva nel lavoro quotidiano svolto dal docente in classe;
6. Adeguare la mediazione didattica alle richieste delle nuove Indicazioni Nazionali e al PNSD.

### LINEE DI INDIRIZZO

- ☐ Organizzare corsi interni, predisposti dall'Istituto, che promuovano approcci e culture nuove nei confronti del proprio ruolo e dei compiti ad esso connessi;
- ☐ Favorire la partecipazione a corsi esterni organizzati da altri Enti Territoriali o Istituti,



autonomamente o in rete con altre scuole, che rispondano ad esigenze formative del sistema scolastico nel suo complesso.

#### IL PROCESSO DI FORMAZIONE DELL'I.C. ROVIGO 4

Il Collegio dei docenti è tenuto ad elaborare, come previsto dalle disposizioni contrattuali in vigore, un piano per l'aggiornamento e la formazione in servizio.

Tenuta ferma la competenza del Collegio a decidere in merito, si propongono le seguenti tematiche:

- 1- programmazione e progettazione Unità di Apprendimento per classi parallele/dipartimenti, attività da intendersi come autoformazione da attuare nel corso del triennio 2025/2028, con l'obiettivo di sviluppare la progettazione didattico-educativa in linea con il curriculum di istituto nelle ore di programmazione per la scuola primaria, nei dipartimenti per la scuola secondaria, adottando percorsi comuni che portino alla elaborazione di prove di verifica condivise per le classi parallele, almeno una per quadrimestre;
- 2- l'autovalutazione d'Istituto per un servizio di qualità e per il miglioramento continuo, per la valorizzazione delle risorse interne, il miglioramento graduale della qualità del servizio attraverso il problem solving, la ricerca costante dell'efficienza e dell'efficacia, il potenziamento dell'offerta formativa per l'individuazione dell'organico dell'autonomia, secondo quanto previsto nei commi 5-6-7 della Legge 107/2015.

Tutte le tematiche riguardano i tre ordini di scuola e quindi tutti i docenti dell'Istituto.

Per far fronte all'impegno orario richiesto si utilizzerà, come negli anni passati, una quota delle 40 ore destinate alle riunioni del Collegio.

Inoltre si proporranno incontri di formazione sulle competenze digitali, visto quanto previsto al comma 58, lettera d, della Legge 107/2015.

L'Istituto inoltre parteciperà anche ad iniziative esterne organizzate dall'Amministrazione Scolastica (ad esempio i corsi provinciali in rete del CTS) inviando i docenti di volta in volta interessati.

Per il personale A.T.A. si proporranno attività formative relative ai seguenti ambiti

- Problematiche relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro e al primo soccorso
- Privacy, dematerializzazione e sicurezza informatica



- Utilizzo di nuovi strumenti informatici (internet, e-mail, ecc.).

Sono compresi nel Piano di formazione triennale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIM, USR, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, per rispondere a specifiche esigenze connesse all'insegnamento o ad innovazioni amministrative;
- i corsi organizzati dalla Rete per la formazione delle scuole d'ambito 25 alla quale l'Istituto aderisce;
- gli interventi formative, sia di autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola in supporto ai progetti di Istituto previsti dal POF.

Per l'anno 2024/2025, in seguito al DM n. 65 del 2023 - "Nuove competenze e nuovi linguaggi" - e al DM n. 66 del 2023 - Didattica digitale integrata e formazione alla transazione digitale per il personale scolastico - si organizzeranno percorsi di formazione e laboratori di formazione sul campo per docenti e personale ATA.

Il piano può essere oggetto di ampliamenti e modifiche, anche nei tempi di realizzazione, attraverso l'integrazione di ulteriori iniziative. L'attuazione del piano è subordinata alla disponibilità delle risorse umane, tecniche e finanziarie dell'Istituto.

### ALLEGATI

1. Curricolo di Istituto – pubblicato sul sito di Istituto al seguente link <https://www.icrovigo4.edu.it/pagina/69/curricolo>
2. Regolamento di Istituto – pubblicato sul sito di Istituto al seguente link <https://www.icrovigo4.edu.it/pagina/63/regolamenti>
3. Criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento – pubblicati sul sito al seguente link <https://www.icrovigo4.edu.it/pagina/70/valutazione-alunni>
4. Criteri di validazione dell'anno scolastico – pubblicati sul sito di Istituto al seguente link <https://www.icrovigo4.edu.it/sito-download-file/72/all>
5. Criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione – pubblicati sul sito di Istituto al seguente link





<https://www.icrovigo4.edu.it/sito-download-file/74/all>

6. Patto di Corresponsabilità – pubblicato sul sito di Istituto al seguente link

<https://www.icrovigo4.edu.it/sito-download-file/833/all>

7. Piano per l’Inclusione – pubblicato sul sito di Istituto nella sezione relativa ai BES al seguente link <https://www.icrovigo4.edu.it/pagina/81/bisogni-educativi-speciali>

8. Protocollo di Continuità – pubblicato sul sito di Istituto al seguente link

<https://www.icrovigo4.edu.it/sito-download-file/836/all>

9. Progetto Orientamento - pubblicato sul sito di Istituto al seguente link

<https://www.icrovigo4.edu.it/sito-download-file/883/all>

10. Protocollo di accoglienza per gli alunni con disabilità – pubblicato sul sito di Istituto al seguente link <https://www.icrovigo4.edu.it/sito-download-file/838/all>

11. Protocollo di accoglienza alunni stranieri – pubblicato sul sito di Istituto al seguente link

<https://www.icrovigo4.edu.it/sito-download-file/840/all>

12. Criteri di formazione delle classi – pubblicati sul sito di Istituto al seguente link

<https://www.icrovigo4.edu.it/sito-download-file/841/all>

13. Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi – pubblicato sul sito di Istituto al seguente link

<https://www.icrovigo4.edu.it/sito-download-file/843/all>

14. Piano per l’Inclusione a.s. 2021/22 – pubblicato sul sito di Istituto al seguente link

<https://www.icrovigo4.edu.it/sito-download-file/850/all>

15. Integrazione al Regolamento di Istituto – sezione prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo – pubblicato sul sito di Istituto al seguente link

<https://www.icrovigo4.edu.it/sito-download-file/845/all>

16. Criteri assegnazione dispositivo digitale in comodato d'uso gratuito – pubblicato sul sito di Istituto al seguente link <https://www.icrovigo4.edu.it/sito-download-file/847/all>

17. Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata – pubblicato sul sito di Istituto al seguente link <https://www.icrovigo4.edu.it/sito-download-file/848/all>

18. Valutazione per a.s. 2020/21 – pubblicato sul sito di istituto – link alla sezione VALUTAZIONE ALUNNI <https://www.icrovigo4.edu.it/pagina/70/valutazione-alunni>



19. Regolamento del corso ad indirizzo musicale – pubblicato sul sito di Istituto al seguente link <https://www.icrovigo4.edu.it/sito-download-file/946/all>
20. Piano Triennale dell'Offerta Formativa della Scuola in Ospedale (SiO) - pubblicato sul sito di Istituto al seguente link <https://www.icrovigo4.edu.it/allegati/all/1221-ptof-scuola-in-ospedale-as-2022-23.pdf>
21. Nuovo regolamento dei percorsi ad indirizzo musicale - pubblicato sul sito di Istituto al seguente link <https://www.icrovigo4.edu.it/allegati/all/1250-regolamento-percorso-ad-indirizzo-musicale-ic-rovigo-4-20-12-2022.pdf>
22. Criteri di ammissione alunni anticipatori nella scuola dell'infanzia - pubblicato sul sito di Istituto al seguente link [https://web.spaggiari.eu/sdg/app/default/view\\_documento.php?a=akVIEW\\_FROM\\_ID&id\\_documento=178452](https://web.spaggiari.eu/sdg/app/default/view_documento.php?a=akVIEW_FROM_ID&id_documento=178452)
23. Progetto/protocollo per la continuità e l'orientamento a.s. 2023/24 - pubblicato sul sito di Istituto al seguente link <https://icrovigo4.edu.it/allegati/all/1803-progetto-continuita-orientamento-as-2023-24.pdf>
24. Criteri di valutazione per l'indirizzo musicale - pubblicato sul sito di Istituto al seguente link <https://icrovigo4.edu.it/allegati/all/1649-criteri-valutazione-indirizzo-musicale-delibera-collegio-n-36-21-05-2024.pdf>
25. Progetto per la continuità e l'orientamento a.s. 2024/25 - pubblicato sul sito di Istituto al seguente link <https://icrovigo4.edu.it/allegati/all/1817-progetto-continuita-orientamento-2024-25.pdf>
26. Integrazione del curriculum di Educazione Civica al curriculum verticale d'istituto - pubblicato sul sito di Istituto al seguente link <https://icrovigo4.edu.it/allegati/all/1819-curricolo-educazione-civica-2024-25.pdf>